

AGGIORNAMENTI: FINANZIARIA 2007

IRPEF, LE NUOVE ALIQUOTE - Le aliquote, probabilmente, rimarranno cinque: al **23%** fino a 15.000 euro, del **27%** tra 15.000 e 28.000 euro, del **38%** tra 28.000 e 55.000 euro, del **41%** tra 55.000 e 75.000 euro, del **43%** oltre questa soglia. La nuova Irpef non prevede più deduzioni, ma direttamente detrazioni. Verranno variate le detrazioni per i figli, partiranno da 800 euro e saranno correlate al crescere del reddito. Cambieranno però le modalità per usufruirne: i benefici vanno divisi a metà tra i coniugi o attribuiti al coniuge con il reddito più alto.

MEDICINE E CODICE FISCALE - Dal primo luglio (prima era previsto a partire da gennaio) per ottenere gli sconti Irpef sull'acquisto di medicinali sarà necessario che sullo scontrino sia riportato anche il codice fiscale del destinatario.

COMPENSAZIONI IVA - Arriverà una norma per bloccare i contribuenti che effettuavano compensazioni tra crediti iva inesistenti e le tasse da pagare. Per questo sarà obbligatorio chiedere l' autorizzazione all' Agenzia delle Entrate il giorno 10 del mese nel quale si vuole fare la compensazione. Un emendamento ha stabilito che entro il 15 le Entrate dovranno esprimersi, altrimenti vale il silenzio assenso.

REGISTRATORI DI CASSA TELEMATICI - Dal primo gennaio 2008 tutti i nuovi registratori di cassa immessi sul mercato dovranno avere la possibilità trasmettere telematicamente al fisco gli incassi. Viene prevista la possibilità di ammortizzare i beni nel corso dell' anno di acquisto. Un emendamento approvato consente poi di non emettere scontrini fiscali se i dati vengono inviati al fisco telematicamente.

BOLLO AUTO: come cambia

Quanto si pagherà **in euro e per kw** con la Finanziaria 2007.

tipo di veicolo	fino a 100 kw	per ogni kw sopra i 100
EURO 0	3,00	4,50
EURO 1	2,90	4,35
EURO 2	2,80	4,20
EURO 3	2,70	4,05
EURO 4 e EURO 5	2,58	3,87

TASSA DI SOGGIORNO

Due euro al giorno per i comuni più piccoli, cinque euro per le città metropolitane. Dovrebbe essere questa la misura massima della cosiddetta «tassa di soggiorno» che i comuni potrebbero introdurre dal prossimo anno per fare fronte alle esigenze create dall'eventuale arrivo di turisti, per migliorare i servizi e valorizzare i centri storici. A prevederlo è un emendamento alla Legge Finanziaria messo a punto dalla Commissione Bilancio. La «tassa di scopo» sarà regolata dalla conferenza Stato-regioni che fisserà le linee guida di coordinamento nazionale. Ma questo vale per i comuni minori mentre le città potranno non attendere la delibera della conferenza. Il prelievo potrà essere applicato solo ai cittadini non residenti ma saranno previste anche «eventuali riduzioni ed esenzioni» nonché «forme di convenzione con le imprese della filiera turistica». Sarà anche possibile prevedere l' applicazione del tributo solo per un certo periodo annuale.